

Santuario N. S. delle Grazie - Parrocchia di S. Andrea di Rovereto Parrocchia di Bacezza (Santuario N. S. dell'Olivo)

Per la celebrazione del matrimonio

Chi sceglie questa Chiesa in occasione del **matrimonio** vive un **momento forte di spiritualità e di bellezza** essenziale.

Perchè questo accada occorrono alcuni accorgimenti che i futuri sposi e chi li aiuta **si impegnino a rispettare**.

Come pastore di questa Chiesa farò in modo che ciò che scrivo di seguito venga rispettato per **evitare eccezioni e personalismi**.

Ricordo inoltre che la celebrazione del matrimonio **è un sacramento e non un spettacolo teatrale** dove ognuno impone i propri gusti.

1. Il primo contatto è da aversi con il parroco di residenza e poi con me, don Giacomo Canepa, 3292339722, parrocchia.bacezza@libero.it

2. I testimoni, per legge, non possono essere più di 2 per sposo.

3. Dalla porta della Chiesa non vanno distribuite bevande di alcun genere e non vanno usati coriandoli di carta. Il lancio del riso è permesso ai piedi degli scalini. Gli sposi dopo la celebrazione devono lasciare la Chiesa come l'hanno trovata.

4. Anche secondo una regola Diocesana i fiori dentro la Chiesa sono permessi solo sulla mensa dove si celebra, 2 composizioni sull'altare maggiore, presso il banco degli sposi e all'ingresso. Non vanno messi fiori, fiocchi o altri oggetti sulle panche, vicino ad esse o per. Le composizioni si portano già pronte o si preparano di fuori.

5. Il banco degli sposi e relativi sgabelli con tappeto vengono allestiti dalla Chiesa stessa (in damascato bianco con decorazioni). Non vanno messi e portati oggetti propri di ditte private (per esempio passiere).

6. E' bene che la sposa non ritardi perchè si mette in difficoltà il celebrante e chi lo aiuta.

7. E' vietato l'uso dei droni all'interno della Chiesa.

8. L'offerta degli sposi è un aiuto per la manutenzione della Chiesa e per i bisogni della comunità. Si può consegnare con i documenti del matrimonio a don Giacomo.

9. Eventuali cantori stanno dietro dall'organo, altri strumenti o cori non stanno sull'altare ma a lato nella navata.

10. Solo per il Santuario di N. S. delle Grazie: la strada e il piazzale non sono proprietà della Chiesa. I vigili permettono la sosta ai residenti, al parroco, all'auto degli sposi e alle auto con contrassegno autentico di disabilità. Le altre auto o mezzi (anche ciclomotori) si parcheggiano lungo la stradina o meglio ancora sull'Aurelia.